

In Italia crescono i mutui per lo studio Ma a pagare sono papà e mamma

Quasi un milione i ragazzi che si affidano alle banche

42%

le donne
È la percentuale delle richieste di prestito d'onore presentata dalle donne
Quasi il doppio rispetto ai mutui tradizionali (25%)

il caso

SANDRA RICCIO
MILANO

Da noi non sono mai decollati davvero. I prestiti d'onore, un sostegno per chi studia o sceglie il master, sono arrivati in Italia negli Anni 90, senza registrare però grandi richieste. Mai pubblicizzati granché, sono rimasti sempre nell'ombra. Poi è arrivata la crisi che ha segnato anche questi strumenti. Oggi a proporli sono rimasti soltanto i grandi istituti di credito che hanno siglato particolari convenzioni con i maggiori atenei del Paese e con gli enti regionali. Erogano fino a 27 mila euro.

Da noi c'è una cultura diversa: storicamente gli italiani non amano indebitarsi e hanno sempre guardato con diffidenza a ogni tipo di prestito. E poi c'è la famiglia che si è sempre sobbarcata anche questo tipo impegno.

Invece in altri Paesi, come Stati Uniti o Gran Bretagna, dove i costi per le Università

sono decisamente più elevati, queste formule sono da sempre molto diffuse.

Da qualche anno però i costi per studiare stanno lievitando anche in Italia. Tanto più che molti adesso scelgono di studiare all'estero, a Londra o magari negli Stati Uniti. Cercare fuori dall'Italia l'opportunità della vita vuol dire più spese ancora. «In più il mondo del lavoro è diventato più esigente e quindi occorre collezionare più esperienze, come master e corsi di specializzazione, che costano tanti soldi» dice Andrea Polo, direttore comunicazione di Prestiti.it.

Qualche studente inizia a indebitarsi per arrivare agli ambiti pezzi di carta. Il fenomeno è però ancora relegato ai piccoli numeri (solo l'1% in volume dei prestiti totali è per gli studi). Il trend tuttavia è in crescita. Lo dicono i numeri raccolti da Prestiti.it, portale di comparazione che mette insieme le varie offerte di finan-

ziamento proposte da banche e finanziarie. Da gennaio a maggio di quest'anno si è visto un incremento del 10,2% degli importi richiesti con quasi un milione di italiani (890.000) che hanno domandato una somma per studiare.

C'è poi un fenomeno nel fenomeno: molte sono le donne che si fanno avanti per ottenere i soldi per la formazione. Se nel credito al consumo rappresentano il 25% appena delle richieste, in questo settore arrivano quasi alla metà del totale (42%).

Le finanziarie si stanno muovendo sempre di più. Secondo i dati, dall'1 gennaio al 31 maggio 2017 sono stati erogati quasi 169 milioni di euro per sostenere i costi legati allo studio, formazione e Università. La media a richiesta è di 8.000 euro ed equivale a una rata mensile di circa 200 euro. Per arrivare a queste somme occorre però accettare tassi d'interesse salati: il Ta-

eg, vale a dire il tasso globale annuo, da pagare alle finanziarie parte dal 6 per cento, fino ad arrivare a picchi di oltre l'11%. Sono condizioni che riguardano lo studente che fa richiesta direttamente, e che però deve presentare un reddito, magari da lavoro part-time, o un immobile intestato. Ci sono poi anche i casi dei genitori che si indebitano per far studiare i figli.

Ben diverso invece è il tasso da pagare sul prestito d'onore, il finanziamento concesso a studenti meritevoli e con nucleo familiare a reddito basso. È proposto da Intesa Sanpaolo con il suo «PerTe Prestito Con Lode» e da Unicredit con il suo «Unicredit Ad Honorem». Le condizioni del Taeg sono intorno al 3,5 per cento. Non servono garanzie. In genere chi ottiene la somma inizierà a pagare le rate soltanto una volta entrato stabilmente nel mondo del lavoro, due o tre anni dopo la fine del percorso di studi.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRESTITO PER FORMAZIONE E UNIVERSITA'

Somma richiesta	8.000 euro
Durata del piano di restituzione	5 anni

Studente lavoratore con reddito inferiore ai 1.500 €

TAEG applicato	11,24%
Rata mensile	171,28 €
Totale dovuto dal cliente	10.359 €

Prodotto **Prestito Personale Compass**

Prestito per studente con genitore dipendente a tempo determinato con reddito inferiore ai 2.000 €

TAEG applicato	7,71%
Rata mensile	160,10 €
Totale dovuto dal cliente	9.606 €

Prodotto **Prestito Personale Compass «I tuoi progetti» Findomestic**

centimetri - LA STAMPA

Fonte: Simulazioni del portale Facile.it il 31 agosto 2017

